

Convegno sulle scelte della giunta capitolina
Bonadonna attacca il «piano delle certezze» di Cecchini

Comune-Regione scontro urbanistico

**Associazionismo
femminile
Un corso
antiburocrazia**

La macchina del Comune si mobilita a favore delle donne e delle loro organizzazioni. Si è tenuta ieri in Campidoglio una conferenza stampa per illustrare il progetto di un corso innovativo, finanziato dall'Amministrazione comunale e rivolto all'Associazionismo femminile romano (che nella capitale conta oltre 100 realtà associative). Il progetto è stato illustrato dalla presidente della Commissione delle elette, Daniela Monteforte, da Leda Colombini, della segreteria nazionale della Lega delle Autonomie locali e da Nadia Teresa Monduzzi del Centro servizi della Lega, che ne curerà la concreta realizzazione. Il corso è particolarmente impegnativo e richiede una continuità di studio. Ha una durata di sei mesi e mezzo, e sarà rivolto, almeno in questa prima fase, ad un massimo di 25 rappresentanti per ogni associazione. È finalizzato, ha spiegato Monteforte, al rafforzamento delle capacità amministrative delle associazioni che svolgono un ruolo spesso insostituibile e particolarmente significativo per la città e le istituzioni. Accade spesso, infatti, che la non conoscenza delle leggi, dei regolamenti della Pubblica Amministrazione, delle procedure fiscali, delle normative nazionali ed europee, relative ai vari settori di intervento (materia particolarmente ostica e complessa), impedisca alle associazioni di sviluppare adeguatamente tutte le loro potenzialità e rappresenti un serio freno alla progettualità che si mette in campo al servizio delle donne. Tale carenza di informazione, inoltre, rende più problematica la possibilità di costruire la dovuta integrazione e la necessaria sinergia tra il mondo del volontariato, del privato sociale e le istituzioni stesse. Tutta una serie di rapporti di collaborazione sono ostacolati dalla conoscenza solo superficiale della normativa in materia. Ed è innegabile che una maggiore qualificazione dell'associazionismo nel rapporto con la Pubblica Amministrazione e le relative normative possa avere ricadute positive non solo sulla attività e sulla qualità dell'operato del variegato mondo dell'associazionismo, ma anche sugli stessi cittadini. E potrà essere di supporto nella formulazione di proposte di modifica e riforma nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

«Cura del ferro» (cintura ferroviaria, riuso in chiave metropolitana della ferrovia per Pantano, potenziamento delle linee A e B); «cura del verde» (90mila ettari circa di aree da salvaguardare); stop all'espansione edilizia, decentramento, e recupero qualitativo di periferie e centro storico: questi i cardini del «piano delle certezze» del Comune, discussi in un convegno. Le critiche dell'assessore regionale Bonadonna. Le risposte dell'assessore comunale Cecchini.

LUANA BENINI

Il prestigioso trimestrale dell'Istituto nazionale di urbanistica ha dedicato un intero inserto alle scelte urbanistiche della Giunta Rutelli. E il fascicolo è stato presentato in un convegno a palazzo Valentini. Una occasione, per l'assessore comunale all'urbanistica Domenico Cecchini, per fare il punto sulle scelte strategiche che rappresentano i cardini di quel «piano delle certezze» che sarà discusso in Consiglio comunale entro dicembre.

Dopo gli anni della deregulation e dell'illegalità, e dopo una prima fase (due anni buoni di lavoro) in cui quell'eredità è stata «chiusa», risolvendo situazioni ancora aperte e confuse dal punto di vista amministrativo, si è aperta, ora, la fase della definizione dei contenuti del nuovo piano. Una fase che è, al contempo, progettuale e realizzativa. Perché la metodologia adottata è quella che il sindaco Francesco Rutelli ha voluto indicare con lo slogan «pianificare facendo». Per far sì che la redazione del piano non bloccasse la città e consentisse di affrontare, senza eccessivi condizionamenti, anche le emergenze (basta pensare al Giubileo e alle Olimpiadi del 2004). Ecco dunque le tre scelte fondamentali che costituiscono il «piano delle certezze». La «cura del ferro» per il sistema della mobilità che capovolge la prevalenza del traffico su strada a vantaggio del traffico su rotaia e si appoggia all'accordo di programma sottoscritto nel 1994 da Comune, Provincia, Regione e Ferrovie dello stato. Prevede una cintura ferroviaria del diametro di 8-9 chilometri intorno al nucleo della città, con tre linee «passanti» (la Fiumicino-Monterotondo, la linea dei laghi da Bracciano ai Castelli e la Guidonia-Civitavecchia). Alle quali si sommano le linee delle ferrovie in concessione per Ostia e Viterbo e quella per Pantano, da trasformare nella linea C della metropolitana con penetrazione in città fino al Colosseo, San Pietro e Vigna Clara. Infine, il potenziamento delle linee A e B della metro.

La «cura del verde». Sono circa 90mila ettari le aree irrinunciabili da salvaguardare e valorizzare e includono i 17 parchi dentro il perimetro comunale e le aree agricole di pregio ambientale dell'Agro romano. Con l'approvazione della variante di salvaguardia si sono già tagliati 40 milioni di mc e si sono perimetrati i

primi quattro parchi. Con il «piano delle certezze» si completerà la perimetrazione dei parchi e verrà predisposta una nuova normativa per le zone agricole.

Insempiamenti. L'urbanistica romana perde i caratteri dell'espansione edilizia e punta al recupero qualitativo di periferie e centro storico, al decentramento locale e metropolitano (riequilibrio delle localizzazioni insediative, individuazione di aree per l'edilizia popolare...).

Tutto tranquillo? Niente affatto. Che tutta questa materia continui ad essere al centro di contrasti e polemiche lo rivela il fatto che in piena «celebrazione» del buon lavoro svolto nel «laboratorio romano» (dopo aver imboccato anche la strada della collaborazione, «copianificazione», fra Regione, Provincia, Comune, mediante la costituzione di un Ufficio per la pianificazione territoriale dell'area metropolitana), Salvatore Bonadonna, assessore all'urbanistica della Regione, ha sferrato una critica impietosa al Comune che «vuole realizzare interventi sulla base dei grandi eventi, senza inserirli in un piano di programmazione». E ha definito «folli» il tratto della metro C nel centro storico, il parcheggio sotto il Gianicolo e il Sottopasso di Castel Sant'Angelo, perché «altireranno migliaia di persone verso il centro, mentre bisogna decongestionare la città». Non solo. Ha bocciato addirittura la filosofia di fondo del «pianificare facendo» e gli insediamenti in «aree dell'Eur, dell'ex Sdo». Anche l'assessore provinciale alle Politiche del territorio Umberto De Martino ha espresso timori sulla «cura del ferro»: «Valorizzando una rete ferroviaria con direttrici che partono a raggiera da Roma, si rischia di penalizzare gli insediamenti dentro queste direttrici. Dovrebbero quindi essere attivati collegamenti trasversali anche su gomma».

Non si è scomposto Cecchini: «Dibattito positivo pur nella diversità delle posizioni, che a volte sembrano strumentali, come quelle di Bonadonna. Respingo la critica sulla scarsa pianificazione. Siamo stati proprio noi a lanciare l'idea della copianificazione. Sulla linea C della metro non capisco: in tutto il mondo il trasporto rapido di massa nel centro avviene con le metro, quanto al parcheggio sotto il Gianicolo valuteremo quando vedremo il progetto».



Progetto dell'area ferroviaria Tiburtina di Kisho Kurokawa

L'assessore Carducci alla Regione «Commissariate l'Ept Non serve al turismo della città»

L'assessore al Turismo e Grandi eventi del Comune, Francesco Carducci, con una lettera, ha chiesto all'assessore regionale al Turismo, Romolo Guasco, il commissariamento dell'Ente provinciale per il turismo. Pur prendendo atto dell'impegno della Regione teso alla riforma dell'ente, Carducci, nella lettera, evidenzia le difficoltà di coordinamento del Comune che pregiudicano la possibilità di dare risposte alle attuali esigenze della città, soprattutto in vista dei grandi eventi che si stanno avviando. Carducci chiama in causa la scarsa utilità dell'Ente nei confronti degli operatori turistici. Un ente che non è in grado di elaborare proposte e essere operativo. E sottolinea gli aspetti negativi di questa struttura che è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da quaranta persone. Infine, altra nota dolente, la esiguità del bilancio: cinque miliardi in tutto che vanno quasi esclusivamente per le spese di funzionamento (quattro e mezzo). Tutti questi motivi, secondo Carducci, rendono necessario il ricorso ad azioni comuni al fine di sbloccare l'attuale situazione di stallo. Dunque, il commissariamento.



AGENZIA FUNEBRE PORTONACCIO S.R.L.

TEL. 43 53 35 63
24 ore su 24

PROFESSIONALITÀ - SERIETÀ
SERVIZI ACCURATI ED EFFICIENTI A PREZZI GIUSTI

00159 ROMA - Via Pio Molajani, 46

Costruiamo insieme
il nuovo grande partito
della Sinistra Democratica

Giovedì 14 novembre ore 17.30 nella sezione
del P.D.S. di Via Chiovena, 64

PUBBLICO DIBATTITO

Interverranno:

Ugo VETERE
Alberto BENZONI
Sandro DEL FATTORE
Paolo PETRI

Presiede: Aldo PIRONE della Direzione Federale del Pds di Roma

P.D.S. Subaugusta



ASSEMBLEA PUBBLICA

**TRA RIFORMA FEDERALE DELLO
STATO E RISANAMENTO ECONOMICO
DEL PAESE. QUALE FUTURO PER IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE?**

**Piano generale del trasporto e riforma del trasporto
pubblico locale per:**

- certezza e destinazione d'uso delle risorse per il settore
 - processo di risanamento e sviluppo, per garantire il servizio a tutti i cittadini
 - Caratterizzazione pubblica del servizio
 - Reale processo di integrazione regionale tra le varie realtà trasportistiche (ATAC - COTRAL - F.S.)
- a) Quale futuro per il CO.TRA.L**

partecipano

Giuseppe SORIERO (Segretario Ministero dei Trasporti)
Walter TOCCI (Vice Sindaco di Roma e Ass. Mob. e Traspt)
Andrea MARGHERI (Resp. Politiche Industriali PDS)
Michele GIARDIELLO (Capogruppo Comm. Traspt. Sin. Dem. Livno)
Michele META (Ass. Regionale alla Mobilità)
Adriano LABBUCCI (Resp. Area Lavoro Fed. Romana)
Paolo BRUTTI (Segretario Generale FILT - CGIL)

SALA CONGRESSI di Via CAVOUR
ORE 16.00 - 20 novembre 1996

ADERISCONO SEZIONI AZIENDALI PD S
TRASPORTO E MOBILITÀ NAPOLI - FIRENZE - BOLOGNA



ORGANIZZAZIONE:
SEZIONI AZIENDALI TRASPORTO PDS
ATAC - COTRAL - ROMA - LAZIO
Per adesioni: 06/2294734-0368/3653163
fax Fed. PDS Romana 57302574

14CULLA
Not Found
14CULLA

12TORNEO
Not Found
12TORNEO

 venerdì 15 novembre 1996, ore 17,30
Sala dei Piceni
piazza San Salvatore in Lauro 15, Roma

incontro
il cittadino e la Finanziaria

con:

Marida Bolognesi
Presidente Commissione Affari Sociali Camera

Enzo Ceremigna
Commissione Finanze Camera

Mauro Cutrufo
Commissione Bilancio e Tesoro Camera

Franco Gallo
Ordinario Diritto Tributario

Andrea Guarino
Commissione Trasporti e P.T. Camera

Giorgio Macciotta
Sottosegretario Bilancio

Carla Rocchi
Sottosegretario P.I. e Università

coordina
Agostino Ottavi Coordinamento per l'Ulivo di Roma

14BIGMAM
Not Found
14BIGMAM

14LIBRER
Not Found
14LIBRER